

|

# INSEGNAMENTO STRUTTURATO PER ALUNNI CON DISABILITÀ INTELLETTIVA (CON PARTICOLARE RIGUARDO ALL'AUTISMO)

---

USR EMILIA-ROMAGNA

GRAZIELLA RODA, SECONDA LEZIONE PRIMA PARTE

BOLOGNA, 19 OTTOBRE 2016

2

## ALCUNE CARATTERISTICHE GENERALI DELL'APPRENDIMENTO DEI BAMBINI CON DISABILITÀ INTELLETTIVA

---

(senza pretesa di esaustività e con la consapevolezza che  
ciascuna persona esiste per la prima volta)



### 3

## CARATTERISTICHE COMUNI (PIÙ O MENO ACCENTUATE)

- Ci sono delle caratteristiche che si trovano più di frequente associate al ritardo mentale ed è su queste che possiamo basarci per fare un discorso generale, che comunque andrà sempre coniugato con il bambino/ragazzo reale che gli insegnanti hanno davanti. Grazie ad una costante collaborazione con la famiglia, con chi ha in carico l'alunno nella AUSL, con gli educatori e con gli altri insegnanti, occorre farsi un quadro esatto di come «funziona» l'alunno che abbiamo di fronte.



[thecoachingcouch.blogspot.com](http://thecoachingcouch.blogspot.com)

# PENSIERO CONCRETO

4

- Il pensiero si costruisce attraverso l'azione del corpo (di tutto il corpo e delle mani in modo particolare)



[www.sportengland.org](http://www.sportengland.org)



[www.sutton.gov.uk](http://www.sutton.gov.uk)



## 5 IL PENSIERO CONCRETO È UN PENSIERO MOLTO POTENTE SE SI SA COME UTILIZZARLO AL MEGLIO

---



Ad uno studente con disabilità intellettiva non si può insegnare a ordinare un contenitore di bevande dandogli spiegazioni a voce o scritte.

Occorre un supporto visivo organizzato che gli consenta di avere sott'occhio sempre cosa va messo e dove

## 6 STRUTTURARE IL MATERIALE DI LAVORO SIGNIFICA RENDERE OPERATORIO UN APPRENDIMENTO

---

- La strutturazione delle attività serve a rendere operatorio e concreto un apprendimento, in quanto fornisce numerosi materiali manipolabili, organizzati intorno a un nucleo centrale rappresentato dall'abilità desiderata.



7

# CAPACITÀ DI ATTENZIONE

---

Dire di un allievo con D.I. «non riesce a stare attento», è come dire ad un paraplegico che non corre

8



## 9 UN ASPETTO PARTICOLARE: L'ATTENZIONE CONGIUNTA

---

Le persone con autismo possono avere problemi con l'attenzione congiunta, problemi che non necessariamente si presentano in altre condizioni.

Si tratta della consapevolezza che due persone hanno di stare guardando la stessa cosa (triangolazione dello sguardo del bambino all'oggetto alla madre, ad es., accompagnato con indicazioni gestuali e/o vocali)



10

<http://www.spazioasperger.it/index.php?q=valutazione-e-intervento&f=163-attenzione-condivisa-nella-prima-infanzia>



Per approfondire:

<http://www.slideshare.net/comunicareperlautismo/lattenzione-congiunta-tra-gesto-e-parola>



# COME LA STRUTTURAZIONE PUÒ SOSTENERE L'ATTENZIONE LABILE

---

Costruire lo scaffolding giusto per il bambino e per  
l'attività



# 12

Focalizzazione dell'attenzione: sgombrare il campo percettivo da ogni elemento distraente o che possa creare confusione sul canale



<http://www.rockabyebutterfly.com/>

<http://teachinglearnerswithmultipleneeds.blogspot.it/>

13



<http://howwemontessori.typepad.com/>



Colori basilari, superfici pulite, nessun distrattore, delimitazione del campo, evitare eventi accidentali di potenziale disturbo (come il rovesciamento dei bicchierini)

- 
- Nel settore «strutturazione dello spazio» vedremo come una accurata organizzazione dell'ambiente (scuola, sezione, postazione di lavoro, materiali, ...) può supportare l'attenzione, la concentrazione, l'apprendimento, l'autonomia personale e le relazioni sociali di un bambino con disabilità intellettiva

15



Semplici timer da cucina possono essere usati (sempre che il ticchettio non dia fastidio)



Clessidra “fai da te” con bottiglie di plastica [www.iapht.unito.it](http://www.iapht.unito.it)



RENDERE VISIBILE IL TEMPO

# 16

<http://craziestgadgets.com/>

Esempio di timer che usa il cambio di colore della luce per segnalare lo scorrere dei minuti e l'avvicinarsi della «scadenza»  
Ce ne sono di molti tipi diversi



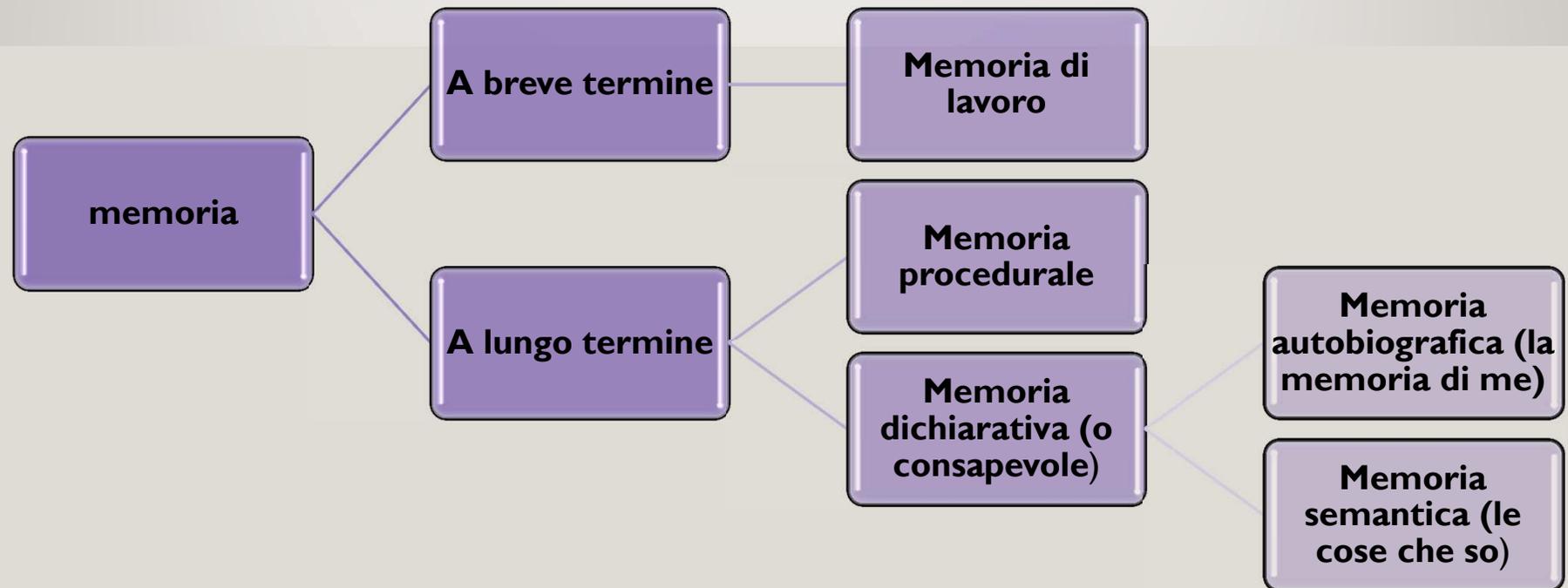
17

# PROBLEMI DI MEMORIA

---

Molti tipi di memoria, tutti da costruire





19 *“Le attività del ricordare cambiano non soltanto man mano che il bambino cresce, ma cambia anche il ruolo di queste attività nel sistema delle funzioni psichiche... con una trasformazione nel livello dello sviluppo avviene una trasformazione non tanto nella struttura di una singola funzione (che potremmo per esempio chiamare memoria) quanto nel carattere delle funzioni con il cui aiuto avviene il ricordare; ciò che cambia sono le relazioni interfunzionali che connettono la memoria con altre funzioni. La memoria dei bambini più grandi non è solo diversa dalla memoria dei bambini più piccoli, ma ha anche un ruolo diverso”*  
[Lev S. Vigotskij, **Il processo cognitivo**, Boringhieri].



## 20

# MEMORIA DI LAVORO: RENDERE VISIBILE COSA SI DEVE FARE, QUANDO E COME

---

- La «memoria» di lavoro è spesso compromessa nei ragazzi con disabilità intellettiva.
- Dobbiamo evitare che l'adulto serva come «collante» dell'azione del ragazzo in sostituzione della sua funzione di memoria carente
- Utilizzare agende visive, cartelloni, strisce con istruzioni illustrate, sequenze nel computer, etc. rende autonomo il ragazzo disabile e consente la «distanziamento» dell'adulto

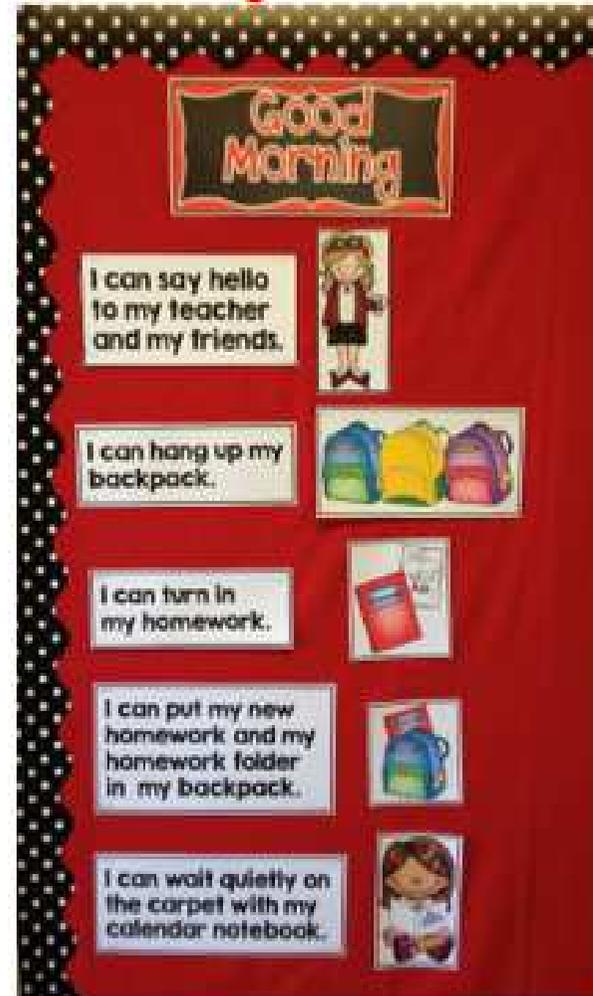


21



<http://www.time4kindergarten.com/>

# Morning Routines









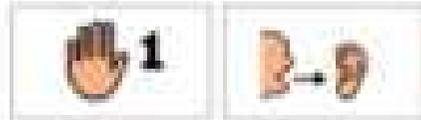
## Kitchen Rules



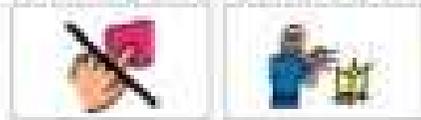
1. Before you cook, wash your hands.



2. Sit in your chair while you cook.



3. Wait for your teacher and listen.



5. Don't touch things that are hot.



6. Don't touch things that are sharp



7. Follow the recipe.

<http://theautismhelper.com/faq-cooking-and-freebies/>

Il supporto visivo serve anche fuori dalla scuola, nella vita quotidiana, in vista della transizione all'età adulta

25

## TUTTI USIAMO STRUTTURAZIONI IN FASE DI APPRENDIMENTO

Ricetta illustrata  
con foto passo  
passo: ciambella al  
succo di mela

### PREPARAZIONE

Inizio con l'aggiungere in una ciotola lo zucchero, il burro fuso (fatto raffreddare), le uova e la scorza di un'arancia grattugiata

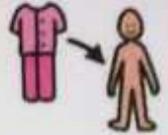
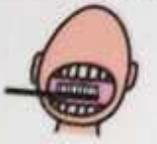
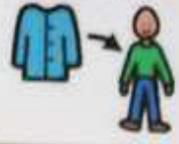


26

# MY MORNING SCHEDULE

Today is **Tuesday** 

I am **going to school** 

<b>wake up</b> 	<b>make bed</b> 	<b>wash face</b> 	<b>get dressed</b> 	<b>breakfast</b> 
<b>brush teeth</b> 	<b>brush hair</b> 	<b>backpack</b> 	<b>put coat on</b> 	<b>wait for bus</b> 

Copyright © 2006 by Adapted-4-Autism  
The Picture Communication Symbols© 1981-2007 Mayer-Johnson, Inc.  
Used with permission.



27

<http://connectingonepieceatatime.blogspot.it/2014/09/teach-what-is-it.html>



Vista la scarsa memoria a breve termine, la strutturazione di ogni attività deve prevedere una «guida» visiva su come essa si realizza (autonomia al massimo possibile)



# MEMORIA PROCEDURALE (COME SI FA)

28

## Play Routine for Pretending to Wash Dishes



29

<http://kindergartenschmindergarten.blogspot.it/>

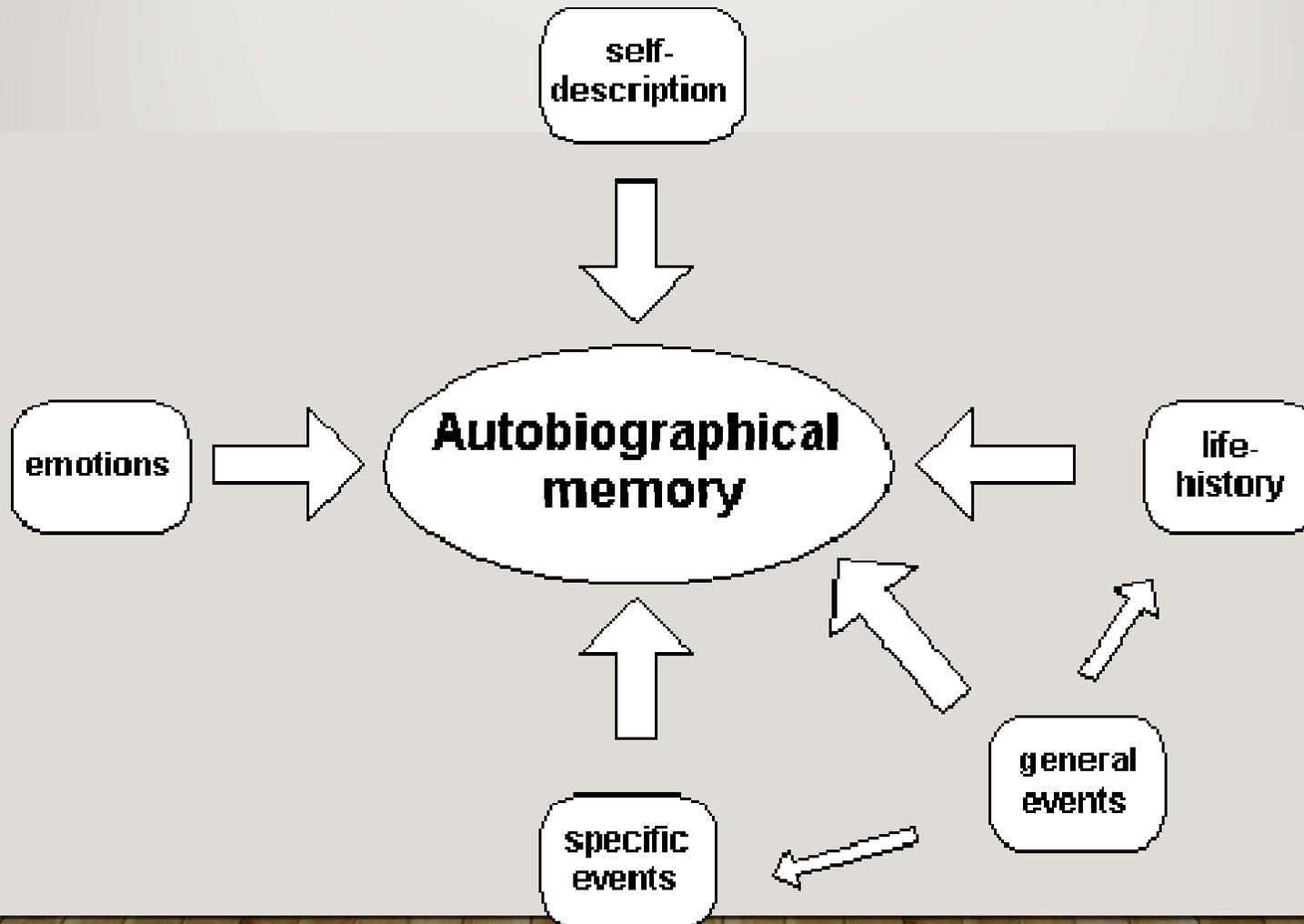


Tenete i materiali in ordine, in contenitori, sempre allo stesso posto, con accurata etichettatura (foto, disegni, ecc.)  
Insegnare ad essere autonomi nel prendere le cose, nel riporle ordinatamente e sempre dove sono state prese

## Memoria autobiografica: io sono *Io* in quanto mi ricordo di me

30

<http://www.memory-key.com/category/topics/how-memory-works?page=1>



**3 | L'INSEGNAMENTO STRUTTURATO SERVE ANCHE A COSTRUIRE E MANTENERE LA MEMORIA DEI FATTI E DEGLI EVENTI CHE HANNO COINVOLTO L'ALLIEVO. E LA MEMORIA DI COME LUI HA PARTECIPATO, SI È SENTITO, COSA HA PROVATO, ETC. IMPORTANZA DI COSTRUIRE LA MEMORIA MENTRE SI VIVONO LE ESPERIENZE E DI CREARE SITUAZIONI IN CUI TUTTO QUESTO VENGA RIVISSUTO (MI RICORDO ...) A LIVELLO INDIVIDUALE E COLLETTIVO**



32

C'è differenza tra ricordare che un certo evento è successo e ricordarsi di se stessi dentro quell'evento mentre succedeva.

(Cosa è accaduto il 2 agosto 1980 alla stazione di Bologna?

**Memoria di un fatto**

Cosa stavo facendo io quel giorno, in quel momento quando la bomba è esplosa? Cosa ho provato quando ho saputo cosa era successo? **Memoria autobiografica**)



## 33 LA «MEMORIA DEL FUTURO»

---

- «Ho finito il latte. Domani devo ricordarmi di comprarlo».

Questo è un esempio di cosa intendiamo con «memoria del futuro»: ciò che «mettiamo in memoria oggi per ricordarlo domani o dopo».

Le persone con disabilità intellettiva hanno grandi problemi con questa capacità: una corretta strutturazione serve a «ricordare» con supporti esterni (cosa che facciamo anche noi: cos'altro è un'agenda?)



# 34 STRUTTURARE L'INSEGNAMENTO (E L'APPRENDIMENTO)

---



35

Evitare le distrazioni

Semplificare l'ambiente  
percettivo

In primo luogo  
dobbiamo:

“Contenere” l'alunno  
dandogli limiti chiari

Fornire le informazioni  
essenziali

36

<https://secure.aspca.org/form/free-pet-safety-pack>



## ORDINE E ORGANIZZAZIONE (DEGLI SPAZI, DEI TEMPI, DELLE ATTIVITÀ E DEI MATERIALI)

Imparare ad organizzarsi per essere efficaci e autonomi  
(senza diventare prigionieri dell'organizzazione)

# 37

## LA STRUTTURAZIONE È L'ORGANIZZAZIONE CHE DIAMO NOI

---

- Dalla strutturazione che diamo noi occorre man mano insegnare ai ragazzi con disabilità intellettiva a darsi le proprie strutture organizzative, tenere la propria agenda, curare le sequenze.
- Occorre partire dal piccolo e da compiti che siano fortemente motivanti: è più facile auto organizzarsi per ordinare una pizza al telefono che per lavare i piatti



## 38 ORDINE E ORGANIZZAZIONE

---

- le cose devono essere conservate in modo ordinato, accuratamente etichettate in modo che l'alunno possa essere autonomo nel prendere ciò che gli serve e riportarlo quando ha finito.
- ORDINE E' SINONIMO DI AUTONOMIA



39

Questa è una pagina di un libro che insegna a ragazzi con autismo i vari passaggi per decidere come ordinare cibo da asporto (decidere cosa e poi i passi per farlo). Può essere adattato nella scuola dell'infanzia per chiedere diversi tipi di cose

What would you like to order?



cheeseburger      chicken burger

I	want	the	food .
			



40



41



Sedersi in circolo o disporsi in un ambiente: qual è il mio posto? Quali sono i posti degli altri (al posto del nome si possono mettere foto o contrassegni)



<http://mamapapabubba.com/>

42



Per assicurare spazi di autonomia, organizzare piccole unità di lavoro, con tutto il materiale necessario, e inserirlo in buste, eventualmente conservate in raccoglitori



<http://teaching2and3yearolds.com/>



<https://www.instagram.com/>

<https://www.buzzfeed.com>

44

Portascarpe,  
porta bigiotteria,  
portafoto da  
muro... servono  
per tenere tutto  
in ordine e a vista.  
Autonomia,  
responsabilizzazio  
ne,  
disciplina



45



<http://autismtank.blogspot.it>



<http://www.autismclassroomnews.com/>

ORDINE E «LABELLING»  
CON IMMAGINI O CON LE  
COSE STESSE



46



[www.buzzfeed.com](http://www.buzzfeed.com)



[www.butzke.com.uk](http://www.butzke.com.uk)

<http://ezzly.hubpages.com/>

47

raising up rubies



<http://raisinguprubies.blogspot.ca/>



48

<http://ezzly.hubpages.com/>





50



<http://www.listotic.com/>

Una idea nata per organizzare il garage di un amante del bricolage può diventare un esempio da sfruttare per ordinare piccoli oggetti in poco spazio

<http://www.pinterest.com/pin/371476669239175487/>

51



Il portafoulard di Ikea può essere un ottimo «ordinatore» per il materiale scolastico, ma anche uno scatolone con tubi di carta igienica o da cucina

<http://theguavaliciouslife.com/>



52

Un portabottiglie e dei bicchieri di plastica possono formare un utilissimo espositore



<https://kidtimes.wordpress.com>

53 [www.ehow.com](http://www.ehow.com)



# COMUNICAZIONE E LINGUAGGIO

---

Fornire strumenti efficaci di comunicazione è il primo  
essenziale passo per l'abilitazione

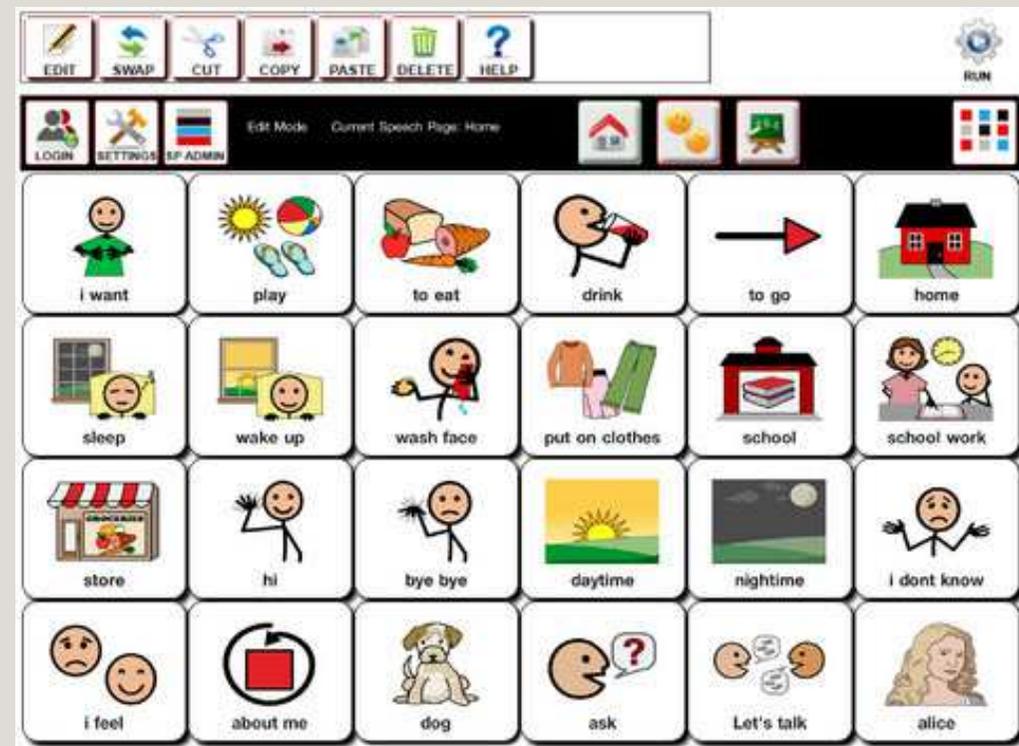
## 55

- I ragazzi con disabilità intellettiva hanno sicuramente problemi di comunicazione e di linguaggio.
- Probabilmente presentano un bagaglio lessicale minore (se non addirittura scarso), struttura sintattica scarna, linguaggio usato per esprimere realtà concrete e bisogni essenziali.
- Nelle situazioni più gravi si può avere assenza di linguaggio
- Nel caso dell'autismo possiamo avere assenza di linguaggio verbale anche in ragazzi con buoni livelli intellettivi



## 56 IMPERATIVO CATEGORICO

- Fornire la possibilità di comunicare



<http://sixrevisions.com/usabilityaccessibility/user-testing-web-accessibility/>

[www.theautismhelper.com](http://www.theautismhelper.com)



Visual Questions for Kids with Autism



## 58 LE IMMAGINI SERVONO COME «PONTE» COMUNICATIVO

---

- L'uso delle immagini consente ai ragazzi che non parlano o parlano poco o in modo incomprensibile, di comunicare comunque.
- Ci sono molti sistemi, alcuni conosciuti a livello internazionale, come le carte PECS, altri costruiti «in casa» (o a scuola) per singoli alunni



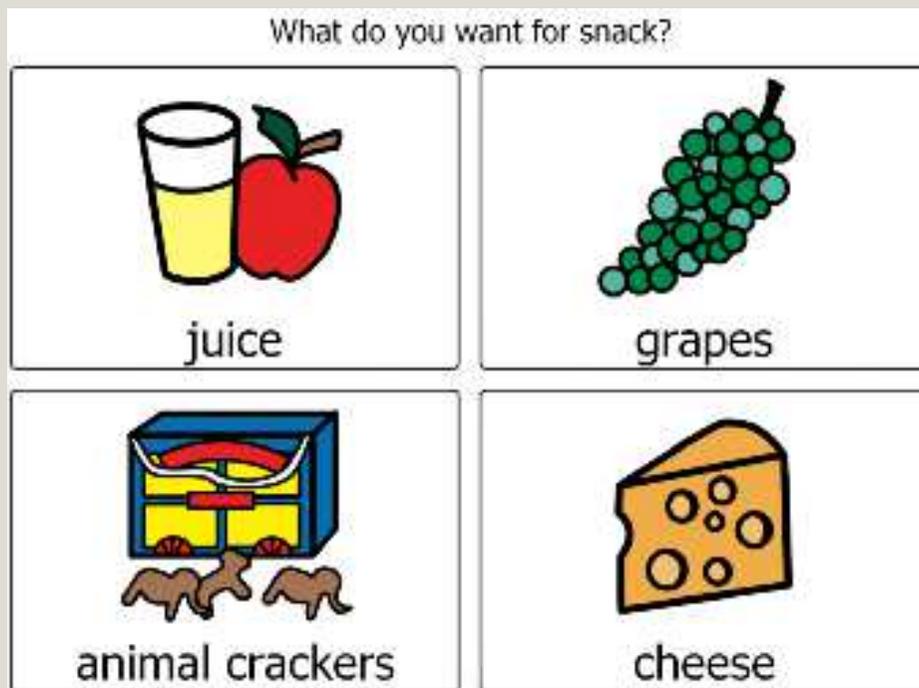
59





## 6 | LA COMUNICAZIONE AUMENTATIVA E ALTERNATIVA (CAA)

---

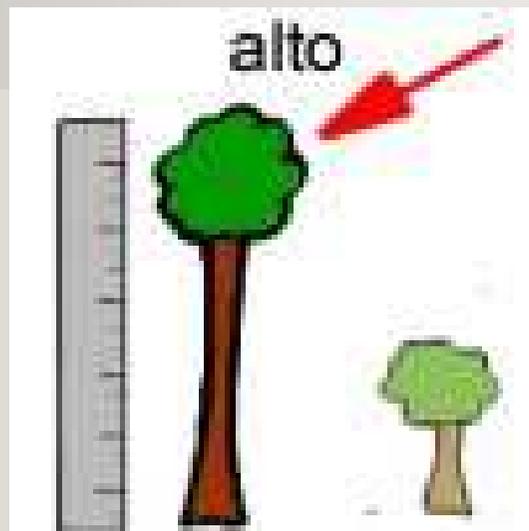


Per approfondimenti  
contattate il CTS di  
Bologna

[cts@g.istruzioneer.it](mailto:cts@g.istruzioneer.it)

<http://www.autism-community.com/communication/aac/>

62



## 63 USO DEI COMUNICATORI

---



I comunicatori sono strumenti che emettono messaggi vocali preimpostati, a seguito pressione sul tasto corrispondente. Ci sono tantissimi tipi di comunicatori e diversi programmi e App per usare i tablet o gli smartphone come comunicatori

64

## UN «PRONTO SOCCORSO» COMUNICATIVO A BASSISSIMA TECNOLOGIA

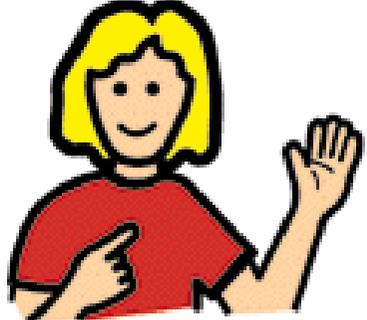
---



65





<p>I want</p> 	<p>book</p> 	<p>help</p> 
<p>eat</p> 	<p>sleep</p> 	<p>OK</p> 
<p>more</p> 	<p>si</p> 	<p>nein</p> 



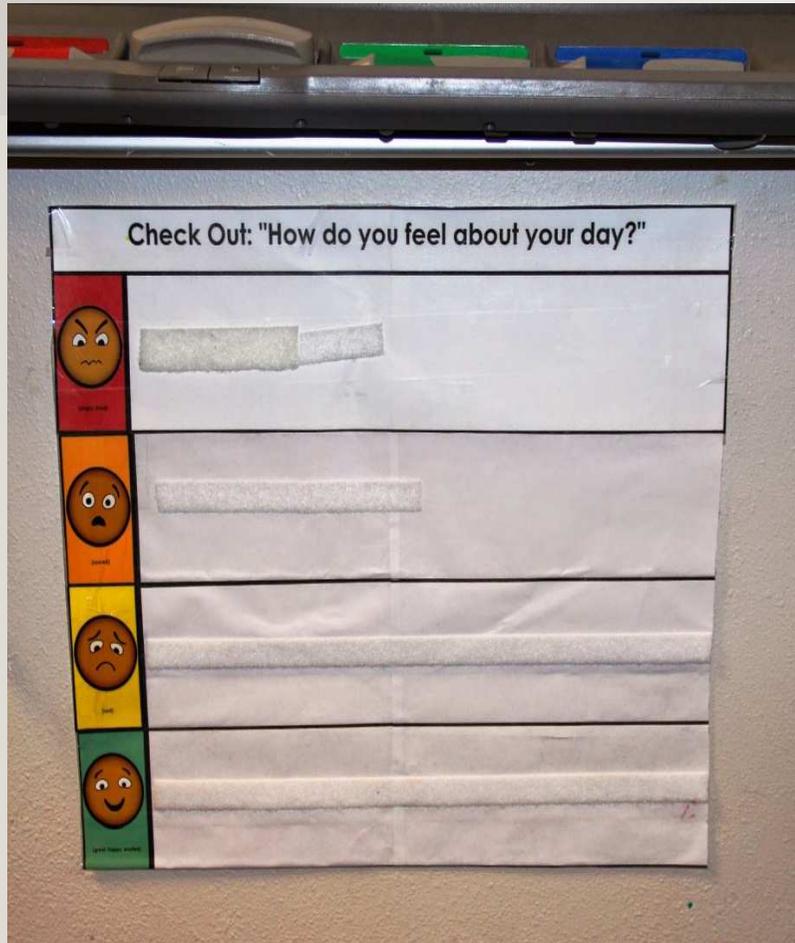
67

## STRUTTURARE IL PASTO: COSA DEVO FARE QUANDO E COME FACCIAMO A CHIEDERE QUELLO CHE VOGLIO

[www.communicationatoz.net](http://www.communicationatoz.net)



68



69 Supporti strutturati per favorire la consapevolezza, la comunicazione, la gestione dei sentimenti e delle emozioni (da adattare all'età e da fare con tutti i bambini: alfabetizzazione ai sentimenti e alle emozioni): il primo passo è dare parole (o comunque strumenti per sapere come ci sente e per comunicarlo agli altri)

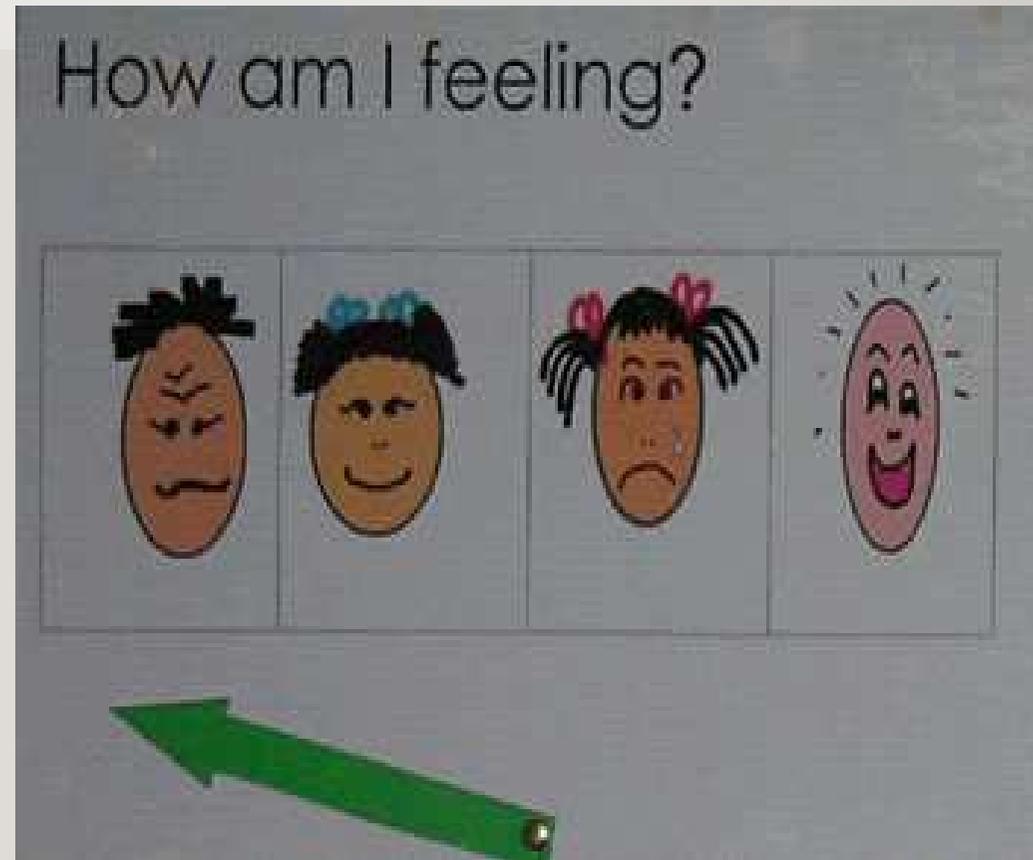
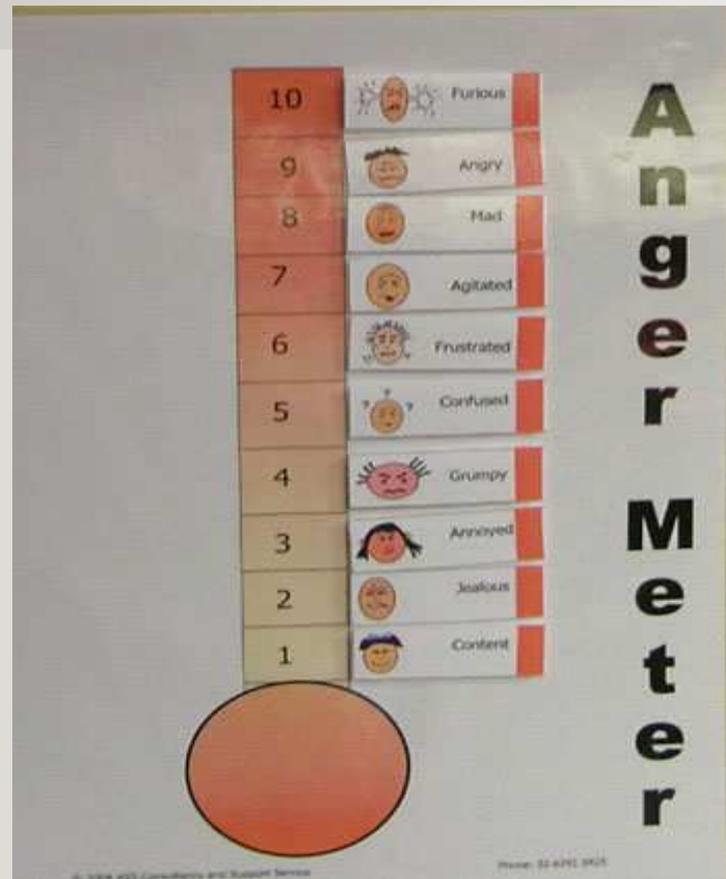


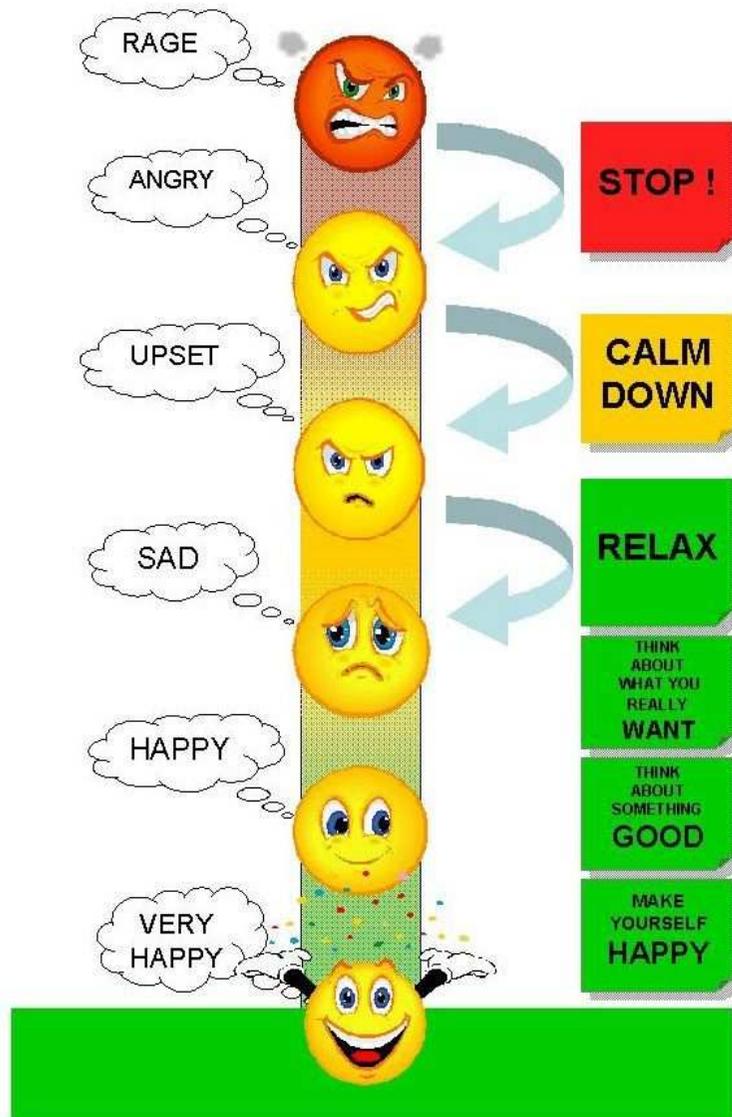
70

# Consapevolezza/comunicazione dei sentimenti e degli stati d'animo

<http://www.programs4asd.com.au/visualaids.htm>

<http://www.programs4asd.com.au/visualaids.htm>





© 2007 Mark Modin - Adapted from "The Stress Thermometer" p.47 of the book "Manipulating the Social World" by Jazone He-McKee /Roy Atwood, Published by Future Horizons, 2002.

<http://justforluke.com/>

Attenzione alle emoticon: per i bambini con autismo, ad esempio, sono troppo astratte per poter essere usate come rappresentazione visibile degli stati d'animo o delle emozioni.  
Meglio le foto

72





<https://www.pinterest.com/pin/494833077780025430/>

74

<http://www.simplyrealmoms.com/>



<http://teachinginprogress.blogspot.it/>



75



**76** LE SLIDE PROSEGUONO NEL FILE  
2B

---

